



MEDFILM FESTIVAL - 29° EDIZIONE

IL CINEMA DEL MEDITERRANEO A ROMA

9/19 NOVEMBRE 2023

Maria Callas e le donne del Mediterraneo: omaggio alla soprano nel centenario della nascita (2 dicembre 2023), una giuria tutta femminile e la resistenza iraniana nel film d'apertura Endless Border.

Parte così la **29° edizione** del **MEDFILM Festival**, dal **9 al 19 novembre**, al MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo, al Cinema Savoy, al Museo MACRO, al Teatro Palladium e Biblioteche di Roma, l'edizione 2023 del più longevo festival di Cinema della Capitale, il primo in Italia dedicato al cinema dei Paesi del Mediterraneo porta con sé un ricco e articolato programma **con 70 film, tanti ospiti internazionali, incontri professionali e approfondimenti su temi cruciali del nostro tempo presente.**

Percorsi tematici: **Sguardi e testimonianze di donne dal**

La 29° edizione del MedFilm Festival accende l'attenzione sugli sguardi e le testimonianze delle donne con un programma ricchissimo, che spazia in modo partecipato e trasversale tra giovani autrici, personaggi scritti con grande consapevolezza di genere e attrici dalla carriera esemplare, e questo a partire dalle **Giurie**, composte in larghissima parte da eccellenze nel campo della recitazione, regia, scrittura e produzione: **Carla Altieri, Esmeralda Calabria, Annalisa Camilli, Anna Ferzetti, Ilaria Macchia, Astrid De Bernardinis, Laura Samanie, Jana Wehbe.**

La dichiarazione di intenti del festival è chiara fin dal **manifesto di questa edizione**, realizzato dall' **artista Gianluca Abbate**: un omaggio del festival, nel centenario della nascita (2 dicembre 2023), alla soprano **Maria Callas, la voce del Mediterraneo**, immagine potente di un femminile profondamente connesso alla creatività.



METHEXIS

ASSOCIAZIONE METHEXIS Onlus - C.F.: 97426660581, P. IVA: 13659681004

Via Monte Pelmo, 10 – 00141 Roma, Italia | T +39 06 85354814 | F +39 06 8844719 | professional@medfilmfestival.org



Una concentrazione di ritratti al femminile, un comune denominatore che attraversa le numerose e diverse cinematografie presenti in questa edizione che spaziano, dal **Marocco** all'**Iran**, dallo **Yemen** alla **Tunisia**, passando per **Spagna, Francia, Turchia, Egitto, Israele, Libano, Palestina** e ancora.

Si parla di donne per il **Premio alla Carriera 2023** che verrà conferito ad **Ángela Molina**, iconica attrice del cinema spagnolo ed europeo, popolarissimo modello di stile, corpo ribelle per registi come Buñuel, Wertmüller, Bellocchio, Almodóvar, Cavani, Petri, Pontecorvo e recentemente Liliana Cavani.

Insieme al multiforme **Mediterraneo** ospite d'onore di questa edizione sarà la **Spagna**. In collaborazione con l'Ambasciata di Spagna e l'Istituto Cervantes di Roma, l'omaggio punta a valorizzare la forza dialettica del multilinguismo inclusivo che caratterizza la penisola iberica, celebrato in occasione del Semestre di Presidenza spagnola dell'Unione europea. Quella spagnola si conferma una delle cinematografie più dinamiche e innovative, e da cui arrivano quattro notevoli lavori firmati da donne: *La voluntaria* di Nely Reguera (distribuito da Exit Media) dove la protagonista è alle prese con il dramma dei profughi bambini non accompagnati, e *Secaderos* di Rocío Mesa, coming of age sull'incontro-scontro tra due ragazze in bilico nella scelta tra città e campagna, magia e realismo. Si incrociano la collaborazione storica con il Premio LUX del Parlamento Europeo e l'omaggio alla Spagna nella proiezione di *Alcarràs* di Carla Simon, vincitrice **dell'Orso d'oro alla Berlinale 2022**, un'epopea corale, femminile e familiare, seconda regia della giovane autrice catalana, e il cortometraggio *Contadores* della regista basca Irati Gorostidi Agirretxe, un'acuta analisi degli ideali politici e comunitari di un gruppo di operai nella San Sebastian del 1978.

Tra gli Eventi Speciali dedicati al dramma delle **donne afgane** e soprattutto alla loro **resistenza** spicca per la sua valenza di racconto e testimonianza *The Dreamers: Afghan Women's Resistance*, realizzato in collaborazione con Avvenire dal regista Alessandro Galassi, che partendo dalla campagna "Avvenire per le donne afgane" (realizzata con Caritas italiana) documenta il lavoro di un'associazione locale che a poche ore di macchina da Kabul ha creato 25 **scuole segrete** frequentate da quasi 900 ragazze.





Dentro il cuore pulsante del MedFilm Festival, il Concorso Ufficiale, spicca la giovane e talentuosa documentarista **marocchina** Asmae El Moudir con il suo esordio *The Mother of All Lies*, che ha ottenuto il **premio alla regia** nella sezione Un Certain Regard all'ultimo **Festival di Cannes** ed è stato scelto dal Marocco come candidato internazionale ai prossimi **premi Oscar**. Nella prestigiosa sezione Atlante, troviamo un duo femminile d'eccezione: Afef Ben Mahmoud, **tunisina**, ballerina, poi attrice, produttrice e adesso regista con *Backstage* (co-diretto assieme a Khalil Benkirane), dove sembra trasportare tutto il suo vissuto artistico in un'unica sognante opera visiva; e Sepidah Farsi, **iraniana**, documentarista e autrice, regista di *La Sirène*, lungometraggio che grazie al linguaggio dell'animazione racconta con fermezza, *in contrasto*, il conflitto tra Iran e Iraq degli anni '80. Sempre nella sezione Atlante, spicca un trittico di cortometraggi al femminile: la commedia in bilico con il thriller **Donovan s'évade** di Lucie Plumet, la storia d'amore avvolta nel mito **Euridice, Euridice** di Lora Mure-Ravaud e il documentario **Achewiq - Le chant des femmes-courage** di Elina Kastler, un ritratto appassionato e corale di donne combattenti.

Forti e intense sono le donne dietro la cinepresa, come coraggiose e inflessibili le protagoniste ritratte nel ricco programma del festival: *Endless Borders*, film di apertura, capolavoro del regista **iraniano** Abbas Amin dove le diaspore di confine diventano crocevia di vite vissute (una **sposa bambina** in fuga, un'**avvocata iraniana** che decide di restare); *The Burdened* dello **yemenita** Amr Gamal, autore che da anni cerca di ricreare l'industria cinematografica del suo paese devastato dalla guerra civile, e che al festival porta **il conflitto tra due sorelle** che hanno fatto scelte di vita contrapposte, una laica intellettuale e madre consapevole, l'altra rigorosamente osservante, integralmente velata e medico responsabile del reparto maternità dell'ospedale della città; *Sconosciuti puri* di Valentina Cicogna e Mattia Colombo, con la **ricerca etica e legale** della dottoressa Cristina Cattaneo che cerca di ridare identità ai morti nei naufragi del Mediterraneo, e della **pietas** che pervade il lavoro del suo Labanof (il Laboratorio di antropologia e odontologia forense della Statale di Milano); *Matria* (distribuito da EuroPictures) e le **piccole e grandi esistenze delle donne** questa volta in un villaggio di pescatori in **Galizia**, sorrette dall'attivismo di vita e di impegno della protagonista Ramona; *About Dry Grasses*, l'ultimo, immenso film



METHEXIS

ASSOCIAZIONE METHEXIS Onlus - C.F.: 97426660581, P. IVA: 13659681004

Via Monte Pelmo, 10 – 00141 Roma, Italia | T +39 06 85354814 | F +39 06 8844719 | professional@medfilmfestival.org



di Nuri Bilge Ceylan (distribuito da Movies Inspired), candidato dalla Turchia come film internazionale per gli Oscar 2024, e lo sguardo indomito e fiero della protagonista Sevim; i corti *Rosa e pezza* e *Sognando Venezia* di **due giovani registe italiane da tenere d'occhio**, Giulia Regini ed Elisabetta Giannini.

Il Concorso Cortometraggi vede in programma *Ayyur* di Zineb Wakrim, **giovanissima autrice marocchina premiata a La Cines di Cannes 2023**, che ci porta con mano nel “mondo lunare” di due bambini amazigh (il nome con cui identificano loro stessi i **berberi** del Nordafrica); *The Key* di Rakan Mayasi, con la produzione esecutiva di Roger Waters, ritratto di una famiglia **israeliana** che scivola pian piano nella paranoia dopo che la loro bambina inizia a sentire che c'è qualcuno alla porta di casa che cerca di entrare; *And Me, I'm Dancing Too* di Mohammad Valizadegan, che attraverso la ricerca artistica sul proprio corpo della protagonista Saba, libera tutto il desiderio di **danza**, e quindi di **libertà**, delle **giovani iraniane a cui è vietato ballare in pubblico**.

Infine è una donna che ha inventato il MedFilm Festival, il primo e ancora l'unico evento internazionale in Italia dedicato al cinema del Mediterraneo, **Ginella Vocca**. Ideatrice e fondatrice di un Evento che ha anticipato valori e temi di inclusività, melting pot, confronto e sostenibilità nel cinema. Con la sua programmazione ha aperto per prima le porte del cinema italiano a giovani registi, opere prime, attori e autori capaci di conquistare poi festival internazionali come Cannes, Venezia e Berlino.

Ministero della Cultura, Regione LAZIO, Comune di Roma.

Realizzata in collaborazione con:

Commissione europea, Parlamento Europeo, OIM-Organizzazione Internazionale delle Migrazioni, Ambasciata di Spagna, Istituto Cervantes, Med-Or Fondazione Leonardo, MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo, Museo MACRO, WWF Italia, CSC Cineteca nazionale, Biblioteche di Roma, Stadion Video, CNA Circuito festival del cinema indipendente Roma, Festa del Cinema di Roma.

Media partner:

AVVENIRE, ANSA, RAI Movie, RAI Radio 3, Taxidriver.

Si ringraziano:

DAP - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria; Casa Circondariale Femminile, Casa circondariale Nuovo Complesso e III^a Casa Roma Rebibbia; Amnesty International Italia; LUX Audience Award; NOVE Caring Humans ; Dipartimento ISO Istituto italiano di Studi Orientali Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Roma La Sapienza; Università



METHEXIS

ASSOCIAZIONE METHEXIS Onlus - C.F.: 97426660581, P. IVA: 13659681004

Via Monte Pelmo, 10 – 00141 Roma, Italia | T +39 06 85354814 | F +39 06 8844719 | professional@medfilmfestival.org



degli Studi di Roma Tor Vergata; Università degli Studi Roma Tre, Università degli Studi Internazionali di Roma UNINT; UNIMED – Unione delle Università del Mediterraneo; Università Luiss Business School - Writing School for Cinema and Television, Major - Master in Media and Entertainment; John Cabot University.

MEDFILMFESTIVAL INFO Via delle Alpi 30, 00198 Roma, tel. +39 06 85354814
www.medfilmfestival.org, info@medfilmfestival.org

UFFICIO STAMPA REGGI&SPIZZICHINO Communication

info@reggiespizzichino.com www.reggiespizzichino.com Tel +39 06 20880037

Maya Reggi cell. +39 347-6879999, Raffaella Spizzichino, cell. +39 338-8800199, Carlo Dutto cell. [+39 348-0646089](tel:+393480646089)



METHEXIS

ASSOCIAZIONE METHEXIS Onlus - C.F.: 97426660581, P. IVA: 13659681004

Via Monte Pelmo, 10 – 00141 Roma, Italia | T +39 06 85354814 | F +39 06 8844719 | professional@medfilmfestival.org